

Curia Diocesana di Cuneo e di Fossano

Consiglio diocesano per gli affari economici

Verbale della riunione del 13 dicembre 2022

Il giorno martedì 13 dicembre 2022 alle ore 17 a Cuneo, nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Amedeo Rossi 28, nella sala «Claudio Massa», si riunisce in seduta straordinaria il Consiglio diocesano per gli affari economici delle Diocesi di Cuneo e di Fossano, regolarmente convocato con lettera del 9 dicembre 2022, in data già comunicata in precedenza.

La riunione straordinaria ha l'obiettivo di favorire la conoscenza tra i consiglieri provenienti da Cuneo e quelli provenienti da Fossano, aumentando la comune consapevolezza sull'amministrazione degli enti diocesani e sulla partecipazione del CDAE alla vigilanza canonica, nell'ambito del percorso verso la piena unione delle due Diocesi.

Ordine del giorno:

- 1. presentazione dei consiglieri e breve sommario dei compiti del CDAE;*
- 2. illustrazione sintetica della situazione patrimoniale, economica e organizzativa degli enti diocesani;*
- 3. aggiornamento sulla fusione degli Istituti diocesani per il sostentamento del clero;*
- 4. problematiche principali all'attenzione della vigilanza canonica;*
- 5. varie ed eventuali.*

Sono presenti tutti i consiglieri: Cavallo Claudio, Lingua Paolo, Morra Gino, Parola Cesare, Russiano Antonella, Serra don Eraldo, Tomatis don Marco.

La riunione è presieduta dal Vescovo diocesano Piero Delbosco.

Partecipano l'Economo diocesano, Enrico Tardivo, il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Igor Violino, il Delegato vescovile per l'amministrazione dell'ente Diocesi di Fossano, Mauro Gelli, e il Cancelliere vescovile, don Elio Dotto, che assume le funzioni di Segretario.

1. Presentazione dei consiglieri e breve sommario dei compiti del CDAE.

Il Cancelliere vescovile illustra nuovamente i compiti del Consiglio diocesano per gli affari economici: vigilare, insieme al Collegio dei consultori, sull'amministrazione dei beni temporali delle Diocesi e delle persone giuridiche canoniche pubbliche sottoposte alla vigilanza dell'Ordinario, con una particolare attenzione al profilo economico-finanziario di tale amministrazione.

2. Illustrazione sintetica della situazione patrimoniale, economica e organizzativa degli enti diocesani.

Intervengono in merito l'Economo diocesano, Enrico Tardivo, e il Delegato vescovile per l'amministrazione dell'ente Diocesi di Fossano, Mauro Gelli, rimandando alla riunione di maggio per i dettagli tecnici.

	Diocesi Cuneo	Diocesi Fossano
patrimonio immobiliare in valore imponibile IMU ¹	4.624.336,00	1.157.300,00
indebitamento ²	86.000,00	45.000,00
accantonamenti finanziari	500.000,00	1.101.000,00
ricavi da otto per mille 2022 ³	980.000,00	796.000,00
ricavi da tasse diocesane 2022	130.000,00	62.000,00
ricavi da locazioni 2021	178.000,00	5.000,00
risultato economico 2021 ⁴	-102.827,00	185.000,00

	Fondazione Opere Cuneo	Fondazione Opere Fossano
totale immobilizzazioni ⁵	7.386.711,00 di cui istituzionale 5.300.000,00 commerciale 2.086.711,00	8.695.664,00 di cui istituzionale 2.946.685,00 commerciale 5.748.979,00
disponibilità liquide	360.908,00 di cui istituzionale 93.079,00 commerciale 267.829,00	1.520.255,00 di cui istituzionale 317.693,00 commerciale 1.202.562,00
ricavi da locazioni	istituzionale 235.089,00	163.770,00 di cui istituzionale 139.566,00 commerciale 24.204,00
attività in gestione diretta	Istituto di Musica Sacra Caritas diocesana e Servizi Caritas Museo e dal 2023 Archivio e Biblioteca Residenza Casa Famiglia Libreria Stella Maris Cinema Lanteri	<i>dal 2023</i> <i>Addetto per la Musica Sacra</i> <i>Servizi Caritas</i> <i>Museo, Archivio e Biblioteca</i>
attività gestite tramite enti collegati	Settimanale La Guida – 2 srl ⁶	Residenza Divina Provvidenza e Residenza Mons. Signori – srl ETS Settimanale La Fedeltà – srl ETS ⁷

¹ Per Diocesi di Cuneo il patrimonio immobiliare comprende immobili locati o concessi in uso per attività diocesane: ex Asilo Bono, sede del settimanale La Guida, complesso della chiesa di san Sebastiano, sede del Museo diocesano, ex Casa Caviglia, con altri immobili, locati o in uso alla Caritas diocesana; non comprende più il Vescovado vecchio, di cui è in corso la cessione all'IDSC; si prevede in futuro la progressiva acquisizione non onerosa dell'immobile dove ha sede il Vescovado nuovo, ora di proprietà dell'ente Seminario vescovile e concesso in uso all'ente Diocesi, con il parallelo trasferimento alla Fondazione Opere degli altri immobili, non adibiti ad uso istituzionale. Per Fossano il patrimonio immobiliare è costituito soltanto dal Vescovado e dalla chiesa vecchia di sant'Antonio.

² Per Cuneo l'indebitamento va inteso al netto del ricavato dalla cessione del Vescovado vecchio, ancora in corso. Per Cuneo e per Fossano l'indebitamento residuo corrisponde ai TFR dei dipendenti laici.

³ Contributi complessivi ricevuti nel 2022 per attività di culto e pastorale e per interventi caritativi.

⁴ La perdita di esercizio di Cuneo (-102.827,00) è influenzata dalla quota di ammortamento per 83.358,00 e da una quota prudenziale di svalutazione crediti per 83.696,00: pertanto, se non consideriamo tali valori abbiamo un utile di esercizio e se li consideriamo solo in parte, possiamo dire di avere come minimo un risultato a pareggio.

⁵ Patrimonio immobiliare in valore imponibile IMU più i beni strumentali.

⁶ Due società a responsabilità limitata: la società editoriale, con socio unico la Fondazione Opere Cuneo, e la società per la pubblicità, con socio di maggioranza la Fondazione Opere Cuneo.

⁷ Società a responsabilità limitata, ente del terzo settore, con socio unico la Fondazione Opere Fossano.

3. Aggiornamento sulla fusione degli Istituti diocesani per il sostentamento del clero.

Il Cancelliere vescovile aggiornata sui prossimi passi: elezione, da parte del Consiglio presbiterale, dei membri sacerdoti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori del futuro unico Istituto diocesano per il sostentamento del clero; unificazione della gestione amministrativa dei due attuali Istituti già a partire dal 2023; fusione dopo la piena unione delle due Diocesi.

4. Problematiche principali all'attenzione della vigilanza canonica.

I consiglieri abbozzano un breve confronto su: costo del personale laico degli enti diocesani; gestione delle attività diocesane non istituzionali; riduzione gestione del patrimonio immobiliare delle parrocchie, in particolare delle canoniche dismesse.

5. Varie ed eventuali.

Il Vescovo accenna al progetto di acquisizione dell'immobile della Compagnia di Gesù in Cuneo – via Statuto, da destinare a servizi caritativi: conclusa l'istruttoria preliminare in merito, fornirà ai consiglieri gli elementi necessari affinché possano esprimere il parere o il consenso richiesti.

La riunione si conclude alle ore 18.30. Il verbale viene redatto dal Cancelliere vescovile che ne invia copia ai superiori e ai consiglieri e può produrne copia autentica a chi ne fa legittimamente richiesta. Superiori e consiglieri potranno esprimere osservazioni sul verbale all'inizio della successiva riunione.